



Dottor

Eucliono Briganti

147, via Euclia

Roma

Caro Giuliano

Firenze, 4 gen.

Te ringrazio molto degli auguri e li ricambio
e te e ai tuoi -

L'articolo o Longhi de' miei tutti le 48
pagine del numero doppio di Critica d'Arte (25-26) uscirà
fra una settimana di giorni. Ho aggiunto altre note importantis-
sime: che s'ora in voi vorrà conoscere la pittura fiorentina
dal '20 al '40 dovrà ricorrevvi.

Penso che tu non sia più vicino = sono alle viste altre,
sensazionali rivelazioni nel suo fiorentino - luccheso
come il vero Stefano, il vero Piottino, ecc.

Serai che dopo una piccola crisi, con risultati mirabili

culto i quali sembrava dovesse lacerarsi la pelle, "Critica
& Arte" vive e continuerà sotto gli storni romi.

Io sono fermo nei miei lavori, perché il Pentile
giace disprezzatissimo e ancora non Fouato (e lui per lui
se non sarà vittima dei nervi irritati in quel gabinetto
del "Restauri" o Longhi) nel laboratorio degli Uffizi:
abbiamo trovato che Cavaliere lo cita, anzi lo
ha attribuito lui e Pentile, niente meno ^{di} nella Storia.
Povera filologia! Veramente costoro gli studi di
applicazioni a stendere la neuropatia non si sono
ancora dati pensiero di riscontrare se esisteva in

quella tal chiesa quel tal politico descritto nel Cavaliere!

Inanto al Sonetto è ora necessario un viaggio a Siena e
contorni: il povero me lo fa tardare.

Avvo con molta cura e attenzione scritto un
articolo per "Arbitrario", quel fogliaccio del Prof. di
Bologna: "L'esempio di Morandi". Ma il livello del
giornale è risultato inferiore a ogni previsione: non ne
so sarebbe poi tanto, se non mi invitano soprattutto
la considerazione di ogni bene di figura in quel
giornale ha richiesto fin troppo chiaramente meno tempo
al mio autore di quel che ne costato e nel studiare un
periodo del mio oroscopo.

Penso che potrei farlo alla "Kwote"; l'argomento noto
a tutti elimina l'opportunità di illustrarlo con qualche
fotografia. Vorrei però sapere prima che fine ha fatto
il mio "Viligelmo"; se trovate difficoltà nel prepararne
l'illustrazione, vorrò che pensero io a spedire la fotografia
che desidero riunire, in modo da aver trarne un solo cliché.

Se le difficoltà non sono insuperabili ti prego di ripresentarlo perché non ne ho altre copie.

Ho cominciato a stendere una recensione ai "Fatti
di Masolino e di Masaccio": ove nessuno o voi abbia più formato
il pensiero, o già avuta la comunicazione di prepararla,
se voi può fornirvi ricovero ricovera, ti prego di avvertirmi.
Soprattutto non far complimenti; se la "Kwote" ha più chi è
disposto e inclinato a farlo, io troverò facilmente mezzo e
opportunità altrove. L'Morandi? Lo volete?

Ti abbraccio il tuo Alberto